



REGOLAMENTO TORNEI GIOVANILI DI CALCIO A 11 GIOCATORI

STAGIONE SPORTIVA 2022-23

Art. 1 – Tempi di gioco e tempo di attesa

Il gioco si svolge con le seguenti modalità:

Due tempi da 35 minuti con intervallo di **10** minuti.

Il tempo di attesa è fissato in 15'.

La squadra che ritiene di essere arrivata per tempo sul campo di gioco, qualora l'arbitro non la ammetta a disputare la gara, può fare valere le sue ragioni solo ed esclusivamente tramite la proposizione di reclamo.

La squadra già presente sul campo e che ritenga la squadra avversaria sia arrivata oltre lo scadere del tempo d'attesa non può rifiutarsi di disputare la gara se l'arbitro decide in tal senso, tuttavia può presentare reclamo.

La durata di un eventuale tempo di recupero è a discrezione dell'arbitro.

Art. 2 – Mancata presentazione dell'arbitro

Se 30 minuti prima dell' inizio l'arbitro non fosse presente le società devono contattare solo ed esclusivamente il **Servizio Pronto Arbitri al numero 344/3423984.**

Qualora non fosse possibile reperire un altro direttore di gara le squadre si regoleranno nel modo seguente: di comune accordo un dirigente per ogni squadra svolgeranno le funzioni di controllo e verifica di distinte e tessere CSI, la gestione della partita sarà affidata ad un dirigente (concordato tra le partecipanti alla gara) che dovrà far poi pervenire al Comitato un rapporto di gara – controfirmato da un dirigente avversario – corredato delle distinte di gioco.

Art. 3 – Partecipanti alla gara

Alle gare partecipano squadre composte da un **massimo di 18 giocatori**, di cui undici titolari e sette riserve. Il **numero minimo** per poter fare iniziare la gara è **sette giocatori**.

Se il numero minimo viene a mancare per l'abbandono volontario di un giocatore la compagine subirà sia la sconfitta a tavolino che una multa.

Se una squadra si presenta con meno di sette atleti nei suoi confronti sarà preso il solo provvedimento della perdita a tavolino .

Si invitano le Società, quale dimostrazione di sportività, a presentarsi in campo anche con numero di atleti insufficiente per permettere ai propri ragazzi di poter disputare ugualmente la gara e ottenere comunque 1 punto in classifica ed evitare penalità.

Inoltre questo consentirebbe di disputare una gara amichevole anche agli avversari.

Art. 4 – La distinta

La distinta – da presentare all'arbitro in duplice o triplice copia **almeno 15'** prima dell'ora di inizio – deve evidenziare:

- Il torneo a cui si partecipa
- la denominazione sociale della propria squadra e di quella avversaria
- data, orario e luogo di svolgimento della gara
- (nel solo caso della squadra ospitante prima nominata) l'autodichiarazione riguardante la regolarità delle disposizioni riguardanti il DAE (vedi Regolamento Generale di Attività).
-
- Per quanto riguarda i **giocatori** devono essere indicati:
 -
 - numero di maglia
 - nome, cognome, data di nascita
 - numero di tesserino CSI o carta d'identità
 - indicazione di chi sia il capitano e chi il vice.

Sono da indicare inoltre gli accompagnatori, in numero massimo di **tre** con tesserino CSI. Nel caso in cui non sia stato possibile garantire la terna arbitrale, ma solo il direttore di gara, il ruolo di assistente di linea dovrà essere svolto da un dirigente designato dalle Società.

Qualora i tesserini CSI fossero ancora in corso di elaborazione da parte del Comitato le Società hanno l'obbligo di presentare, la lista certificata scaricabile dalla propria Area Riservata.

Art. 5 – Persone assenti durante l'appello e variazione dell'elenco

L'appello si svolgerà sul campo di gioco o in luogo all'aperto e **non negli spogliatoi**.

Qualora un dirigente od un atleta sia assente al momento dell'appello l'arbitro non lo depennerà dalla lista, ma provvederà ad identificare gli stessi al momento del loro arrivo.

Prima dell'inizio della partita le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare l'elenco; il direttore di gara effettuerà quindi il riconoscimento alla presenza del capitano avversario e si preoccuperà di apporre le correzioni sulla propria copia.

Art. 6 – Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari che riserve, devono indossare:

- un abbigliamento uniforme con maglie numerate;
- parastinchi e tacchetti regolari;
- i portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e della squadra avversaria. Al fine di evitare confusioni il CSI provvederà ad inoltrare a tutte le Società l'elenco dei colori ufficiali;
- è fatto obbligo avere al seguito delle pettorine individuali non solo per differenziarsi nel caso di medesimi colori sociali, ma anche per differenziare i giocatori che stanno in panchina da quelli che sono in campo.

Nel caso in cui le disposizioni di cui sopra non fossero osservate, il direttore di gara, ammetterà ugualmente la squadra a disputare la partita annotando l'irregolarità sul referto.

Art. 7 – Palloni per la gara

In tutte le gare la società prima nominata deve mettere a disposizione almeno due **palloni** regolari ed utilizzabili del **n. 5**; la società seconda nominata deve averne almeno uno.

Se il pallone diventa difettoso nel corso della gara l'arbitro ferma il gioco e la gara riprenderà, con il nuovo pallone, con una rimessa dell'arbitro nel punto in cui era il pallone quando si è reso inutilizzabile.

Se invece il pallone diventa difettoso o alla ripresa del gioco o alla rimessa laterale o al calcio di rinvio dalla stessa situazione deve essere sostituito il pallone e ripreso il gioco.

Il pallone non può essere sostituito senza autorizzazione del direttore di gara.

Art. 8 – Persone ammesse nel campo di gara

Durante lo svolgimento della gara come adulti possono essere ammessi sul campo di gioco, senza disturbare lo svolgimento della partita, esclusivamente:

- **personale CSI**

•

Se sul campo di gioco è presente persona diversa l'arbitro provvederà ad allontanarla non appena si sarà fermato il gioco.

I giocatori di riserva devono stare seduti, mentre a tecnici e dirigenti è consentito stare in piedi davanti o di fianco alla panchina senza mai entrare nel rettangolo di gioco. Non è ammesso fumare in campo.

Art. 9 – Sostituzione dei giocatori

Ogni squadra può effettuare un numero illimitato di sostituzioni dopo averlo segnalato al direttore di gara.

La sostituzione deve avvenire sempre a gioco fermo: il giocatore che esce può farlo in qualsiasi zona del campo.

I giocatori espulsi temporaneamente possono essere sostituiti soltanto al termine della durata del provvedimento.

Resta inteso che tutti i giocatori in distinta devono prendere parte alla gara

Art. 10 – Espulsione temporanea e squalifiche

L'espulsione temporanea – tramite il cartellino azzurro – può essere notificata dall'arbitro a suo giudizio discrezionale in relazione alla gravità della scorrettezza e comporta **l'esclusione dal gioco per dieci minuti**

. Il cartellino azzurro, avendo finalità educative, rappresenta di massima un'alternativa al rosso e comporta la collaborazione di allenatori e dirigenti per una sua maggiore efficacia. In particolare sarà adottato nei seguenti casi:

- **fallo non grave o trattenuta su un avversario che, lanciato a rete, non ha alcuna avversario in grado di intervenire fra sé e la porta**
- **tocco di mano volontario su un pallone diretto nella propria porta**
- **tocco di mano del portiere fuori dall'area di rigore**
- **linguaggio blasfemo**

Se una compagine non può garantire il numero minimo di giocatori a causa di un'espulsione temporanea l'arbitro non farà uscire il giocatore dal campo, ma gli mostrerà il giallo e l'azzurro incrociati e notificherà il provvedimento sul suo taccuino.

Ai fini delle sanzioni disciplinari un cartellino azzurro viene conteggiato come due gialli.

Un giocatore che subisce nel corso della stessa partita sia il cartellino giallo che l'azzurro è da considerarsi espulso.

Un giocatore non può essere espulso temporaneamente più di una volta nella stessa partita.

Un giocatore che subisce un cartellino rosso o accumula tre ammonizioni in precedenti gare è da considerarsi squalificato per la prima giornata di calendario successiva.

Art. 11 – Punizioni e rimesse

Le punizioni possono essere dirette o indirette.

Il retropassaggio sia di piede che su rimessa laterale, se bloccato dal portiere con le mani, comporta l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'infrazione è stata commessa.

I rinvii dal fondo vanno sempre eseguiti con la palla a terra.

Le rimesse laterali vanno sempre eseguite con le mani.

Se un giocatore rimette in gioco il pallone nella porta avversaria, la rete non è convalidata e agli avversari è assegnato un calcio di rinvio.

Se un giocatore rimette in gioco il pallone nella propria porta agli avversari viene assegnato un calcio d'angolo.

In entrambi i casi però se la sfera viene toccata dal portiere o altro giocatore la rete viene convalidata.

Art. 12 – La classifica

I punteggi sono assegnati con la seguente modalità: **3** punti ai vincitori, **1** alle squadre che pareggiano e **0** punti alle compagini sconfitte.

Per l'eventuale applicazione della classifica avulsa si fa riferimento a “**Sport in Regola**”.

Art. 13 – Sportività

Qualora una squadra sia in difetto per numero di giocatori costituisce nota di merito per gli avversari giocare con lo stesso numero di elementi

L'arbitro potrà segnalare sul proprio referto questo o altri significativi episodi di sportività che saranno tenuti in considerazione per l'assegnazione della Coppa Disciplina e Sportività.

In situazione di punizione diretta/indiretta è prova di sportività non posizionare o far posizionare giocatori nei pressi del portiere per ostruirgli la visibilità ed impedirgli il gioco.

E' inoltre segno di sportività, non eccedere nella realizzazione di reti quando, nel corso della gara, venga raggiunto il margine di 6 gol in attivo rispetto al punteggio degli avversari.

Art.14- Fuori Quota.

Non sono concessi atleti fuori quota di età superiore rispetto alla leva del Campionato relativo **tranne casi eccezionali motivati ed approvati dal Comitato del CSI di Genova e dai rappresentanti di tutte le squadre partecipanti al Campionato stesso.**

Art. 15- Allerte Meteo

Quando viene diramata dalle autorità competenti **Allerta Rossa** tutti gli impianti sportivi sono chiusi.

In caso di **Allerta Arancione** normalmente si gioca tranne sui campi in zone a rischio idrogeologico e se i gestori degli impianti e/o dirigenti delle società ospitanti segnalano al CSI, con tempistica congrua per poter avvisare squadra avversaria ed arbitri, condizioni di inagibilità.

Se viene emessa **Allerta Gialla** tutti gli incontri in programma si giocano regolarmente.

Art. 16 – Comunicazioni

Le società hanno l'obbligo di prendere visione del Comunicato Ufficiale emesso ogni venerdì e pubblicato sul sito www.csigenova.it nella sezione **attività sportiva- calcio- comunicati**.

Le società potranno fare richiesta di spostamenti e rinvii mandando una mail, prima che il C.U. venga pubblicato (il giovedì precedente alle gare) agli indirizzi:

calciogiovanile@csigenova.it

francesco.piccone@csigenova.it

Per quanto non previsto sul presente regolamento viene fatto riferimento a “**Sport in Regola**”.